Continua il campionato (non si gioca Napoli-Brescia) mentre si estende la solidarietà dello sport con i terremotati

Una Roma senza Conti e Falcao contro l'Udinese

Sarà una giornata pro-Inter? - Nella squadra giallorossa assenti anche Turone e Romano - La Fiorentina corre grossi rischi a Torino - La Juve alla riprova nella «tana» del Catanzaro

● BRUNO CONTI sembra raccomandarsi a PRUZZO: «Io non ci sarò, pensaci tu...»

ROMA — La tremenda sciagura che ha colpito le popolazioni del sud, ha visto la mobilitazione anche del mondo dello sport, calcio compreso. Le iniziative si sono moltiplicate con slancio ammirevole, a dimostrazione che lo sport non è un'isola avulsa dal resto del Paese. I massimi organi sportivi non hanno ritenuto di porre l'alt alle manifestazioni in programma oggi. Hanno lasciato libera scelta alle società. Alcune partite di serie C-1 e C-2 e di D non saranno disputate, in quanto vi erano impegnate squadre delle località colpite dal sisma. In serie A non si svolgerà Napoli-Brescia. I giocatori giocheranno con il lutto al braccio, mentre sui campi verrà osservato un minuto di raccoglimento. Confessiamo — senza retorica, credeteci — di sentirci imbarazzati nello stendere queste note. Amici cari sono usciti sconvolti da questa tremenda esperienza; la loro paura è stata anche la nostra paura. Quanta rabbia abbiamo indovinato nelle loro parole e nei loro occhi; una rabbia che è stata anche la nostra. Ma le parole difficilmente riescono a dare l'esatta misura di quello che ciascuno di noi porta dentro di sé. Possiamo soltanto dire che siamo vicini ai nostri amici e alle popolazioni così atrocemente colpite.

Passando agli incontri di oggi, sulla carta tutto sembra favorire l'Inter. E' vero che la Roma gioca all'«Olimpico» contro l'Udinese dell'ex allenatore giallorosso Gustavo Giagnoni, ma le sue prove recenti lasciano in piedi inquietanti interrogativi. Inoltre Liedholm dovrà schierare una formazione inedita, in quanto sono indisponibili Turone e Romano, Conti e Falcao. Difesa quindi rivoluzionata con Bonetti stopper, mentre Santarini verrà confermato «libero». Un'altra soluzione potrebbe essere quella di De Nadai terzino destro e Spinosi stopper. Al posto di Bruno Conti giocherà Scarnecchia.

La sconfitta subita dai giallorossi a Cagliari ha sollevato un coro di critiche. A volte si ha come l'impressione che vi sia un pizzico di cattiveria, dettata da un qualche spirito di rivincita, forse a causa del fatto che il presidente Viola è personaggio poco simpatico. Ma anche l'allenatore viene da qualcuno messo sotto accusa. Indubbiamente questa Roma per tacitare le tante critiche dovrà affidarsi ai risultati ma va pure detto che molti sogni di gloria debbono, per il momento, venir riposti nel cassetto.

Il lotto delle inseguitrici non avrebbe vita facile. La Fiorentina, scossa dai primi segni di contestazione, affronta la seconda consecutiva trasferta in quel di Torino. Di fronte perciò due squadre piene di problemi, che in precampionato avevano suscitato tante speranze. Ma forse è troppo presto per giudicare, meglio aspettare che finiscano le interruzioni dovute agli incontri della nazionale. Il Cagliari a Perugia potrebbe vedersi sfuggire quanto guadagnato a spese della Roma. I grifoni di Ulivieri vogliono riscattare subito la sconfitta di Pistoia, mettendo così il primo tassello al mosaico che porterà alla salvezza. I nerazzurri dell'Inter ospitano il Bologna che ha perso qualche colpo dopo una partenza sparata. Ma anche i nerazzurri hanno accusato sbavature. Come dire che l'unica squadra che pare in netta ripresa è la Juventus. Comunque finora nessuna compagine svetta decisamente sulle altre, per cui tutto resta aperto in testa, al centro e persino in coda. La Juventus, dal canto suo, è chiamata a Catanzaro alla riprova. Non sarà facile, ma un pareggio non dovrebbe sfuggirle. Pistoiese e Avellino saranno a scontro diretto per la salvezza. Chiudono la giornata Ascoli-Como. Domenica prossima il campionato resterà fermo per l'incontro che il 6 dicembre la nazionale di Bearzot giocherà in Grecia. Alla ripresa (il 14 dicembre) sarà curioso vedere quali sconquassi avrà recato tale interruzione, anche se la Roma è corsa ai ripari organizzando un quadrangolare. Inizierà il 7 dicembre e vi prenderà parte oltre alla Roma, il Perugia, il Cherno More di Varna e il CSKA di Sofia. Durante il «mundialito» le sedici di A daranno invece vita al Torneo di Canodanno che dovrebbe partire il 3 o 4 gennaio 1981.

g. a.

Così oggi in campo

ASCOLI - COMO

ASCOLI: Muraro; Mancini, Anzivino; Bellotto, Gasparini, Perico; Trevisanello, Moro, Pircher, Scanziani, Torrisi. (12 Pulici, 13 Scorsa, 14 Boldini, 15 Paolucci, 16 Bellomo).

COMO: Vecchi; Wierchwood, Riva; Centi, Fontolan, Volpi; Mancini, Lombardi, Nicoletti, Pozzati, Cavagnetto (12 Giuliani, 13 Marozi, 14 Ratti, 15 Goggo, 16 Mandressi).

ARBITRO: Paparesta

CATANZARO - JUVENTUS

CATANZARO: Zaninelli; Sabadini, Boscolo; Ranieri, Menichini, Sabato; Majo, Mauro, De Giorgis, Orazi, Palanca (12 Mattolini, 13 Salvadori, 14 Borghi, 15 Salsiccia, 16 De Grazia).

JUVENTUS: Zoff; Cuccureddu, Cabrini; Furino, Gentile, Scirea; Causio, Tardelli, Bettega, Brady, Fanna, (Marocchino). (12 Bodini, 13 Osti, 14 Prandelli, 15 Verza, 16 Marocchino o Fanna).

ARBITRO: Lattanzi

INTER - BOLOGNA

INTER: Bordon; Canuti, Beppe Baresi; Marini, Mozzini, Bini; Orialli, Prohaska, Altobelli, Beccalossi, Muraro. 12 Cipollini, 13 Pancheri, 14 Pasinato, 15 Caso, 16 Ambu.

BOLOGNA: Zinetti; Benedetti, Vullo; Zuccheri, Bachlechner, Sali; Pioggi, Dossena, Garritano, Fiorini, Colomba. 12 Boschin, 13 Fabbri, 14 Gamberini, 15 Gallo, 16 Marrocchi.

ARBITRO: Ciulli.

PERUGIA - CAGLIARI

PERUGIA: Malizia; Nappi, Ceccarini; Frosio, Pin, Lelj (Tacconi); Fortunato, Butti, Casarsa, Dal Fiume, Bagni. (12 Mancini, 13 Di Gennaro, 14 Di Rosa, 15 Tacconi (o Lelj), 16 Goretti).

CAGLIARI: Corti; Azzali, Longobucco; Osellame, Lamagni, Brugnera; Bellini, Quagliozzi, Piras, Marchetti, Virdis (12 Goletti), 13 Di Chiara, 14 Lai, 15 Ricci, 16 Tavola).

ARBITRO: Bergamo

PISTOIESE - AVELLINO

PISTOIESE: Mascella; Zagano, Borgo; Benedetti, Berni, Bellugi; Bedini, Agostinelli, Rognoni, Frustalupi, Chimenti. (12 Pratesi, 13 Lippi, 14 Paganelli, 15 Calonaci, 16 Di Lucia).

AVELLINO: Tacconi; Giovannone, Boruatto; Valente, Cattaneo Di Somma; Pira, Repetto, Ugolotti, Vignola, Juary (12 Di Leo, 13 Iapparo, 14 Ciasio 145 Maza, 16 Cornacchia).

ARBITRO: Topellini

ROMA - UDINESE

ROMA: Tancredi; Spinosi (De Nadai), Maggiora; Rocca, Bonetti (Spinosi), Santarini; Scarnecchia, Di Bartolomei, Pruzzo, Giovannelli, Ancelotti (12 Superchi, 13 Rocca, 14 De Nadai, 15 Bonetti, 16 Amenta).

UDINESE: Della Corna; Miani, Fanoni; Tesser, Bacci, Falzi; Ritossi, Pin, Pradella, Virgili, Cinquetti (12 Pazzagli, 13 Keating, 14 Milano, 15 Papais, 16 Macuglia).

ARBITRO: Lops

TORINO - FIORENTINA

TORINO: Terraneo; Volpati, Van de Korput; Patrizio Sala, Danova, Masi; Schachner (D'Amico), Paci, Graziani, Zaccarelli, Pulici (12 Copparoni, 13 Cattaneo, 14 Salvadore, 15 D'Amico o Schachner, 16 Meriani).

FIORENTINA: Galli; Rossi, Contratto; Guerrini, Ferroni, Orlandini; Restelli, Casagrande (Bertoni), Pecini, Antognoni, Desolati (12 Paliaccia, 13 Zanolli o Casagrande, 14 Massa, 15 Galbiati, 16 Tendi).

ARBITRO: Mattei

Per i terremotati tornano sul ring i vecchi campioni

Altre iniziative in arrivo dal ciclismo e da altri sport — Ancora assenti, purtroppo, alcune importanti società calcistiche

Continua l'impegno del mondo dello sport per dare il proprio contributo di solidarietà, di aiuti, di fondi alle popolazioni colpite dal sisma di domenica.

Oggi è una settimana da quel tragico 23 novembre in cui la terra ha disastrosamente sussultato in Campania e in Basilicata. Torna il campionato, ma senza l'incontro che doveva giocarsi a Napoli, rinviato per ragioni di sensibilità e opportunità dalle due squadre (partenopei e bresciani) che dovevano esserne protagoniste. Altre partite di calcio sono state rinviate nelle serie inferiori e ne potete leggere qui sotto l'elenco. Anche altri sport (basket, pallavolo ecc..) hanno fatto slittare incontri di varie categorie che dovevano giocarsi nelle zone sinistrate, o che vedevano comunque impegnate società provenienti dai centri colpiti.

Sul piano delle iniziative, c'è da segnalare la convocazione per mercoledì prossimo dell'ufficio di presidenza della Federciclismo a Firenze, che delibererà una serie di interventi. Le decisioni si sommeranno alle iniziative autonome già prese dalla Magniflex-Olmo (che sta raccogliendo fondi), e da Saronni-club e Moser-club che si trovano una volta tanto uniti avendo aperto entrambi sottoscrizioni.

Nel calcio numerose sono le iniziative in atto: varie partite stanno venendo organizzate per devolvere l'incasso ai sinistrati (già deciso un derby abruzzese fra Pescara e Francavilla, mentre viene confermato per mercoledì l'incontro amichevole fra una «mista» Milan-Inter e un club straniero).

Il terremoto ha anche dominato l'odierna riunione del consiglio federale della FIGC (quarta della stagione 1980-1981), e la consueta conferenza stampa tenuta dal presidente Federico Sordillo. Al consigliere Carlo De Gaudio il consiglio ha affidato l'incarico di coordinare le iniziative di solidarietà di società, settori e tesserati al fine di mettere in grado la presidenza a finalizzare nel modo più efficace la destinazione dei fondi a favore dei terremotati. Iniziative numerose e generose (è di ieri quella dell'Aia, settore arbitrale, il cui comitato di presidenza ha autorizzato tutti gli arbitri a sottoscrivere volontariamente in favore dei colleghi danneggiati dalla grave calamità), ha tenuto a precisare Sordillo, facendo nel contempo intendere che la legge sul parastato frena in parte lo slancio della federazione che, per istituto, dovrebbe limitare il suo aiuto alla rimessa a punto degli impianti danneggiati.

Nel mondo del pugilato si stanno muovendo i vecchi campioni: Benvenuti e altri ex-protagonisti del ring stanno preparando una serie di esibizioni un po' in tutta Italia con gli incassi devoluti ai terremotati.

Anche l'automobilismo comincia a muoversi: una sottoscrizione è in corso fra i piloti partecipanti al Rally di Monza, mentre la Abarth squadra corse (in pratica il settore sportivo della Fiat) ha aderito con due milioni alla sottoscrizione lanciata dalla Gazzetta dello Sport e altrettanto hanno fatto varie scuderie.

La Federazione atletica leggera ha fissato per mercoledì una riunione di tutti i presidenti dei comitati provinciali e regionali: lo scopo è quello di fare il punto sulla giornata dell'atletica pro-terremotati, fissata — come noto — per il 7 dicembre, quando in tutta Italia, con via contemporaneo alle 10,30, si svolgeranno centinaia di corse e marce non competitive con sottoscrizione volontaria, da destinare alle popolazioni colpite da terremoto.

La Federazione motociclistica ha aperto una sottoscrizione tra i propri affiliati del centro e del nord Italia per la tragedia del meridione. La raccolta delle somme avverrà attraverso i presidenti dei motoclub e delle delegazioni FMI, regionali e provinciali, che dovranno inviare tali fondi direttamente alla presidenza. La somma raccolta sarà gestita esclusivamente dalla presidenza e la sua destinazione, con un sostanziale contributo federale, sarà decisa in occasione dell'assemblea generale del 7 febbraio prossimo. I motoclub e le delegazioni della Sicilia hanno intanto raccolto beni di prima necessità.

Il consiglio della Federazione italiana di rugby ha deliberato di devolvere a favore dei terremotati l'incasso del torneo internazionale che si svolgerà a Rovigo dal 27 al 29 dicembre prossimo. Inoltre aiuterà le società colpite dal terremoto nelle forme da stabilire.

La Federazione italiana di nuoto ha deliberato di devolvere le quote di riaffiliazione delle società per il prossimo anno a favore dei terremotati. Le società anziché pagare le quote alla fine verseranno l'ammontare sugli appositi conti correnti previsti per la assistenza ai sinistrati. Si è riunito anche il consiglio di presidenza della Federazione italiana di tiro al volo che ha stabilito di svolgere una indagine conoscitiva degli impianti di tiro a volo della zona colpita dal terremoto con lo scopo di contribuire alle opere che si ritenessero necessarie per la ricostruzione e la ripresa dell'attività. Inoltre ha rivolto un invito alle società di tiro a volo di tutta Italia per una raccolta di fondi in adesione alla sottoscrizione promossa dalla «Gazzetta dello sport».

I ricevitori del Totocalcio, la cui giunta si è riunita, hanno deciso di proporre agli associati il versamento di una lira a colonna, in occasione del concorso numero 18 in programma domenica 21 dicembre, a favore dei terremotati dell'Italia meridionale.

Queste le partite che non si giocano

● **SERIE A:** Napoli-Brescia.

● **SERIE C/1:** Benevento-Turris; Campobasso-Salernitana; Cavese-Siracusa; Paganese-Nocerina.

● **SERIE C/2:** S. Elena Quarto-Casertana; Barletta-Palmese; Frattese-Nuova Igea; Juventus Stabia-Virtus Casarano; Messina-Savoia; Monopoli-Campania; Potenza-Ragusa; Sorrento-Marsala.

● **SERIE «D»:** Avigliano-Lucera; Casoria-Ercolanese; Giugliano-Pasano; Lavello-Grumese; Milazzo-Nola; Rossanese-Gladiator.

● **TORNEO DANTE BERRETTI:** Casertana-Benevento; Cavese-Canosa; Lucera-Matera; Nocerina-Lavello; Nola-Irpinia; Palmese-Avigliano; Salernitana-Potenza; Arzanese-Campania; Casoria-Frattese; Ercolanese-Grumese; Giugliano-Juventus Stabia; Savoia-Paganese; Turris-Sorrento.

Iniziata a Firenze l'assemblea della Lega

L'Uisp Nuoto: «Perché la FIN non si muove?»

FIRENZE — E' iniziata ieri pomeriggio a Firenze l'assemblea nazionale del Nuoto UISP. I delegati giunti da ogni regione d'Italia in rappresentanza delle 400 società Nuoto dell'UISP dopo aver ascoltato la relazione introduttiva del presidente della Lega Nuoto, Tore Montella, hanno iniziato il dibattito sulle attività svolte e sulle prospettive di sviluppo del Nuoto UISP. Il dibattito sarà concluso oggi dal presidente nazionale dell'UISP, Ugo Ristori.

Nella fase iniziale del dibattito l'assemblea ha rivolto un appello a tutte le società sportive del Nuoto UISP affinché dedichino il massimo possibile del loro impegno alla raccolta di fondi e materiali utili per le popolazioni colpite dal terremoto. L'assemblea del nuoto UISP, prendendo atto del significativo impegno di tutte le forze sportive in favore delle zone colpite, ha dovuto invece rilevare con preoccupazione il silenzio e l'assenza di qualsiasi iniziativa da parte della Federazione italiana nuoto. Si tratta — è stato rilevato — di una nuova dimostrazione dell'inefficienza che l'attuale dirigenza della FIN esprime sui vari fronti, un elemento questo che comunque troverà una sede di dibattito nel congresso della federazione, che si svolgerà la prossima settimana. Intanto l'UISP ha rivolto il proprio appello in favore dei terremotati anche a tutte le società di nuoto federali, affinché assumano in prima persona iniziative da far confluire con quelle intraprese dalle varie associazioni e dagli enti locali.

In serie B un compito difficile attende le due «big» della classifica

Lazio e Milan in cerca di gloria nelle «tane» di Genoa e Vicenza

Biancazzurri e rossoneri vorranno cancellare il mezzo passo falso casalingo di sette giorni fa - Duro compito esterno anche per Pisa (a Lecce) e Cesena (a Catania) - Il Foggia chiede punti al Pescara

ROMA — Se è stata soltanto una distrazione, una domenica un po' particolare, Lazio e Milan dovranno dimostrarlo subito, già oggi pomeriggio, nelle insidiose trasferte di Genoa, contro il redivivo «grifone» rossoblu e a Vicenza contro i lanieri.

Impegni severi, carichi di insidie, ma necessari per scacciare le perplessità. Sette giorni fa, sul doro campo i rossonerbiancazzurri hanno conosciuto un inatteso stop. Ma non è stato soltanto il risultato positivo a metà a sollevare queste perplessità. Anche sul piano del gioco, tutto non è andato nel migliore dei modi sempre per colpa di quella loro superficialità, che ogni tanto, a periodi, si affaccia in quelle partite che sulla carta per le due grandi favorite si presentano facili, facili. Alla resa dei conti la Lazio ha dovuto spartire i punti con il Lecce, squadra di modesto valore, anche se la cura Di Marzio ha già sortito i primi effetti benefici.

Troppi sono stati gli errori dei biancazzurri, specialmente in difesa, perché al Lecce forse non si è data eccessiva credibilità. I laziali si sono illusi, come era capitato altre volte, di poter passare un pomeriggio tranquillo. Troppi giocatori hanno disatteso alle disposizioni del tecnico, specie dopo essere passati inaspettatamente in svantaggio nel primo tempo. Lo hanno fatto soltanto per la voglia matta di recuperare. Ma lo hanno fatto in maniera sconsiderata. E' stato un errore, un errore che deve invitare alla riflessione nel futuro. Non si deve agire con troppa facilità, anche se potenzialmente e tecnicamente esiste una differenza sostanziale. In serie B la superficialità puntualmente si finisce per pagarla a caro prezzo. Guai a sottovalutare gli avversari e considerarli facilmente addomesticabili.

Oggi a Marassi contro il Genoa, la Lazio dovrà dimostrare che appunto il mezzo scivolone di domenica scorsa è stato soltanto un episodio. Come esame di riparazione è di quelli tremendi, visto che i rossoblù di Simoni stanno attraversando un felice momento (lo testimonia la loro terza posizione in classifica) e soprattutto perché sul loro campo appaiono veramente imbattibili. Finora a Marassi non hanno mai ceduto un punto. Sarà un «test» importante anche per la difesa laziale, messa sotto accusa, dopo l'infelice prova contro il Lecce. Se sarà superato, allora la Lazio, con Castagner in testa, potrà guardare con maggiore tranquillità al futuro, altrimenti sarà opportuno rivedere qualcosa, anche perché non è la prima volta che la difesa biancazzurra mostra qualche sbavatura.

Più semplice invece l'impegno del Milan, di scena a Vicenza, una squadra che mostra di essere in grosse difficoltà. I rossoneri del resto a discarico del loro mezzo passo falso casalingo possono accampare qualche attenuante e prima di tutto la forza del Foggia, una squadra che si sta sempre di più mettendo in evidenza in questo scorcio di campionato, dopo una partenza a singhiozzo. Oggi però i rossoneri devono offrire qualcosa di più di una semplice bella prova. Soltanto una vittoria convincente scaccerebbe le critiche.

Dietro le due big continua accesissima la lotta per occupare la terza posizione. Oltre al Genoa anche il Foggia gioca sul proprio campo con il Pescara. Il Foggia visto all'opera a San Siro non dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di accaparrarsi i due punti in palio. Avranno di fronte il Pescara. Non sembra per i satanelli un ostacolo così insormontabile.

Delle terze in classifica, chi stanno peggio sono Pisa e Cesena entrambe chiamate a giocare in trasferta, contro Lecce e Catania. Nonostante la classifica non eccesionale delle due avversarie, gli impegni di toscani e romagnoli sono tutt'altro che agevoli. Il Lecce è con il morale a mille dopo essere riuscita a uscire imbattuta dal confronto con la Lazio all'Olimpico, a dimostrazione che la cura di Di Marzio sta sortendo effetti benefici sempre più evidenti. Il Catania invece dopo la crisi d'inizio campionato ha inanellato una serie incredibile di risultati positivi che l'hanno riportato in posizione di classifica più tranquilla. Non sarà dunque una passeggiata. Ma se Pisa e Cesena vogliono fare programmi ambiziosi, non possono fallire in queste due trasferte, altrimenti la loro stella perderebbe brillantezza e credibilità.

Paolo Caprio

GLI ARBITRI (Ore 14.30)

Avellino-Sampdoria: Bianchardi; Catania-Cesena: Espositi; Foggia-Pescara: Redini; Genoa-Lazio: Lo Bello; Vicenza-Milan: Pieroni; Lecce-Pisa: Castellani; Bologna-Palermo: Pieroni; Ginlini-Verona: Angelelli; Napoli-Taranto: Lombardo; Varese-Bari: Altobelli.

Sono state aperte due inchieste sulla morte del bobista Soravia

BOLZANO — Due inchieste sono state aperte sulla morte di Giuseppe Soravia, il bobista di 32 anni, di Borca di Cadore, deceduto nella clinica universitaria di Innsbruck in seguito ad un drammatico incidente sulla pista di ghiaccio nel Tirolo. La magistratura austriaca e la FISI — che ha inviato ad Innsbruck, in veste di delegato, Gino Della Vedova di Vipiteno — stanno cercando di appurare le cause della disgrazia.

Soravia era uno degli istruttori di un corso di bob al quale partecipavano 28 equipaggi di varie società italiane, formati da giovani alle prime esperienze sulla pista artificiale. Soravia era scesa alla guida di un bob a quattro del Bosco Ambrosiano di Torino. Al termine della corsa, dopo aver superato l'arrivo, il bob si era schiantato contro le barriere protettive costituite da balle di paglia e copertoni di gomma fissati con funi d'acciaio. L'impatto con le funi d'acciaio avrebbe causato le lesioni mortali al pilota italiano.

Nell'incidente è rimasto ferito non gravemente anche uno degli altri tre componenti dell'equipaggio torinese. C'è però da chiedersi come mai il frenatore non abbia bloccato o comunque rallentato la corsa del bob dopo l'arrivo. Gli allenamenti degli altri equipaggi sono continuati.

Ridotta a 3 giornate la squalifica di Bertoni

ROMA — Accogliendo il ricorso della Fiorentina, la commissione d'appello federale ha ridotto a tre giornate la squalifica inflitta al giocatore argentino Daniel Bertoni del giudice sportivo dopo la partita Brescia-Fiorentina del 26 ottobre scorso.

Lo sport in TV

RETE 1

- ● ORE 14,20: notizie sportive
- ● ORE 15,20: notizie sportive
- ● ORE 16,30: 90. minuto
- ● ORE 18,10: notizie sportive
- ● ORE 18,15: sintesi registrata di un tempo di una partita del campionato di serie B
- ● ORE 21,45: La domenica sportiva

RETE 2

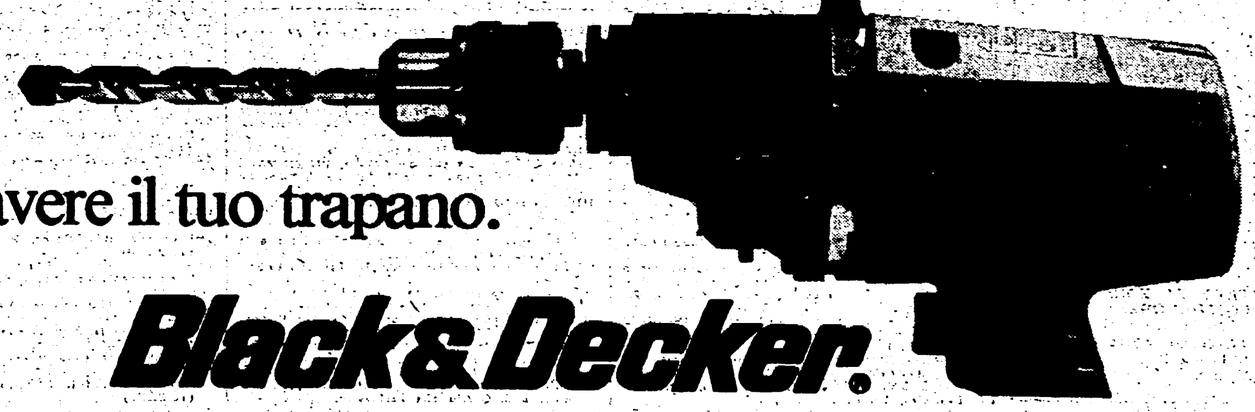
- ● ORE 15,15: cronaca diretta da Milano di alcune fasi del torneo internazionale «indoor» di tennis
- ● ORE 18,40: Gol flash
- ● ORE 19,00: cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di serie A
- ● ORE 20,00: Domenica sprint

RETE 3

- ● ORE 14,30: TG 3 diretta sportiva
- ● ORE 20,40: TG 3 sport
- ● ORE 21,15: TG 3 sport regione

Non desiderare il trapano d'altri.

PT/80



Oggi non hai piú scuse per non avere il tuo trapano.
Costa solo 28.900 lire.
iva esclusa

Black & Decker.